

## PUBBLICA ISTRUZIONE

*Interrogazioni a risposta immediata in Commissione:*

VII Commissione:

APREA. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

la mancata pubblicazione delle graduatorie permanenti relative alle supplenze annuali sta provocando un notevole ritardo, su tutto il territorio nazionale, nel conferimento delle nomine a tempo determinato;

questo ritardo, soprattutto in realtà come quella della provincia di Napoli, accentua i disagi di quei precari che hanno come unico sostentamento le risorse finanziarie derivanti da questo tipo di contratto di lavoro —:

quando verranno pubblicate le graduatorie permanenti che consentirebbero ai precari di poter sottoscrivere i contratti di lavoro a tempo determinato ed eliminare, così il diffuso malcontento. (5-08698)

BRACCO, VIGNALI, DEDONI e ACCIARINI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

il 9 gennaio 2000 con un'ordinanza del sindaco di Roma è stata chiusa l'Accademia nazionale di danza, prestigiosa scuola di balletto classico, in cui studiano circa 400 ragazze e ragazzi;

tale chiusura era stata sollecitata dalla Asl Rm A che dopo un sopralluogo effettuato dai tecnici aveva riscontrato lo stato di grave degrado in cui si trovavano i locali dell'Accademia,

studenti e genitori hanno manifestato davanti alla sede dell'Accademia chiedendo che venga rispettato il loro diritto a proseguire nelle migliori condizioni possibili gli studi;

il presidente dell'istituzione interessata, in pubbliche dichiarazioni apparse sui giornali, attribuisce la responsabilità dell'accaduto ad un conflitto tra la provincia di Roma e il ministero della pubblica istruzione —:

da chi dipenda effettivamente la mancata effettuazione degli interventi necessari a ripristinare le condizioni di agibilità dell'Accademia e quali iniziative si intendano assumere al riguardo. (5-08699)

FOLLINI e LENTI. — *Al Ministro della pubblica istruzione.* — Per sapere — premesso che:

risulta agli interroganti che presso un istituto privato di Imperia si svolgono dei corsi di durata biennale organizzati dall'Università di Tor Vergata e dall'Università di Macerata che conferiscono, con il superamento di un esame finale, un diploma di specializzazione polivalente per le attività di sostegno alle classi in presenza di alunni in situazione di *handicap*; il corso è a numero chiuso, previa prova di ammissione, e la quota di partecipazione è di lire 10 milioni —:

se non ritenga che ciò crei delle situazioni di disparità e di iniquità per chi ha alle spalle anni di servizio e si vede scavalcato, come insegnante di sostegno, da un neolaureato che, potendo spendere 10 milioni, può accedere al corso e conseguire l'abilitazione. (5-08700)

\* \* \*

UNIVERSITÀ E RICERCA SCIENTIFICA  
E TECNOLOGICA

*Interrogazioni a risposta scritta:*

MAZZOCCHI. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.* — Per sapere — premesso che:

il presidente del CNR, ad avviso dell'interrogante nella più totale autonomia e discrezionalità, sta procedendo all'affidamento di incarichi dirigenziali a personale

esterno all'amministrazione senza alcuna effettiva verifica sulla esistenza di risorse e professionalità interne e senza una trasparente e pubblica valutazione dei titoli;

in tale ottica è stato assunto il capo del dipartimento servizi tecnici e di supporto, il capo dell'ufficio stampa e un non meglio definito « portavoce della presidenza », ai quali sono stati attribuiti, con decreto del Presidente, appannaggi eccessivi, secondo l'interrogante;

il Presidente Bianco sin dalla sua nomina, ha costituito numerosi uffici dirigenziali, secondo l'interrogante quasi totalmente privi di utilità per l'ente, affidati a uomini di sua personale fiducia;

tale azione, sino ad oggi limitata alla amministrazione centrale, sembra estendersi, con la collaborazione interessata di alcuni membri del consiglio direttivo, alla ristrutturazione della rete scientifica, con accorpamenti e soppressioni deliberate al solo scopo di eliminare direttori scomodi e nominare commissari amici;

tutte queste iniziative vengono naturalmente attuate senza alcun confronto con il personale del CNR e le organizzazioni sindacali e nella più totale assenza di trasparenza, al punto che il sito Internet del CNR ancora oggi riporta i provvedimenti costituiti di 21 Istituti deliberati dal consiglio direttivo lo scorso mese di giugno, mentre nulla è dato sapere sugli altri più di 60 nuovi Istituti già deliberati, e a nulla valgono le richieste di chiarimenti —:

se il Ministro competente ritenga legittimo il modo in cui si sta procedendo alla ristrutturazione del maggiore ente pubblico di ricerca italiano, nel quale operano più di 7.000 ricercatori, tecnici ed amministrativi e che viene finanziato dallo Stato con oltre 1.000 miliardi all'anno;

se non intenda intervenire prima che sia troppo tardi, commissariando l'ente in attesa della definizione di nuove regole, che ormai appaiono a tutti assolutamente necessarie, e della successiva nomina di nuovi organi di governo che procedano alla riforma sulla linea dei prioritari interessi del Paese.

(4-33422)

MAZZOCCHI. — *Al Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica.*  
— Per sapere — premesso che:

in base al vecchio regolamento del CNR l'indennità di carica del presidente era ottenuta incrementando del 30 per cento il trattamento economico del direttore generale definito per decreto dal Ministro della ricerca;

il nuovo regolamento prevede che l'indennità di carica del Presidente sia definita direttamente dal Ministro della ricerca con proprio decreto (lasciando al Presidente di definire quella del direttore generale);

a oltre 21 mesi dalla approvazione del decreto di riordino del CNR, il Ministro della Ricerca non ha ancora firmato il decreto che fissa l'indennità di carica del presidente;

nel corso di tale vacanza normativa l'attuale presidente del CNR professor Lucio Bianco, ha definito l'indennità del direttore generale e, quindi, ha inopinatamente fissato la propria incrementandola del 30 per cento;

l'indennità di carica spettante, in base a tale autonoma interpretazione, al Presidente del CNR è, ad avviso dell'interrogante eccessiva;

risulta inoltre che il Presidente non abbia rinunciato al trattamento economico che gli deriva dalla cattedra universitaria ricoperta presso l'Università di Tor Vergata —:

se corrisponda alla legge la citata decisione del Presidente Bianco;

se non intenda appurare le ragioni per le quali il collegio dei revisori del CNR non abbia segnalato agli organi di competenza, ed in primo luogo alla Corte dei conti, la decisione del Presidente;

se non ritenga opportuno procedere al commissariamento del CNR a fronte di decisioni del presidente altamente lesive per l'immagine e l'efficienza dell'ente.

(4-33423)